

TibetServer - Note Tecniche

L'installazione e l'utilizzo della versione "servizio" o "daemon" di TibetServer pone l'utente di fronte a situazioni molto diverse rispetto all'esperienza maturata utilizzando nel passato la versione "applicativa" del server. Questo documento raccoglie una serie di note che potranno risultare utili a chi si appresta ad installare TibetServer per la prima volta.

Versione "daemon" per Mac OS X

TibetServer viene lanciato in automatico al termine dell'installazione, sarà chiuso ogni volta che il computer viene spento e sarà lanciato in automatico ogni volta che il computer viene acceso (TibetServer verrà lanciato durante la partenza del sistema operativo, quindi i suoi servizi saranno disponibili anche se non viene eseguito il login dell'utente).

Per chiudere TibetServer senza spegnere il computer è necessario utilizzare dei comandi diversi in base alla versione del sistema operativo:

Mac OS X versione 10.4 o successiva

In questo caso occorre utilizzare il programma "Terminale" e il comando *launchctl*.

Lanciate il programma Terminale (Applicazioni/Utility) e digitate il seguente comando per fermare il programma server:

```
sudo launchctl unload /Library/LaunchDaemons/it.easybyte.tibetserver.plist
```

confermate il comando con il tasto "carriage return" e vi verrà richiesto l'inserimento della parola chiave dell'amministratore del sistema, dopo aver inserito la parola chiave corretta tibetserver verrà chiuso.

Utilizzando un comando simile è possibile lanciare Tibetserver:

```
sudo launchctl load /Library/LaunchDaemons/it.easybyte.tibetserver.plist
```

Mac OS X versione precedente alla 10.4

E' possibile utilizzare due modalità diverse: il programma Terminale o Monitoraggio Attività.

Chiudere TibetServer utilizzando il Terminale

Lanciate il programma Terminale (Applicazioni/Utility) e digitate il seguente comando per fermare il programma server:

```
sudo /sbin/SystemStarter stop TibetServer
```

confermate il comando con il tasto "carriage return" e vi verrà richiesto l'inserimento della parola chiave dell'amministratore del sistema, dopo aver inserito la parola chiave corretta tibetserver verrà chiuso.

Utilizzando un comando simile è possibile lanciare Tibetserver:

```
sudo /sbin/SystemStarter start TibetServer
```

e per riavviare Tibetserver:

```
sudo /sbin/SystemStarter restart TibetServer
```

Chiudere TibetServer utilizzando Monitoraggio Attività

Dopo aver lanciato Monitoraggio Attività e selezionato "Tutti i processi", identificate il processo che si chiama "tibetserver" ed eseguite un doppio click, apparirà una finestra con le informazioni dettagliate sul processo ed un pulsante "Esci", premendo il pulsante "Esci" apparirà una finestra in cui viene richiesta la conferma e l'inserimento della parola chiave dell'amministratore.

L'installazione di TibetServer per Mac OS X si divide in quattro parti principali:

- La cartella TibetServer in /Libreria
- Il framework mgasrv in /Libreria/Frameworks
- La cartella TibetServer in /Libreria/StartupItems (Mac OS X versione prec. 10.4)
- Il file "it.easybyte.tibetserver.plist" in /Libreria/LaunchDaemons (Mac OS X versione 10.4 o successive)
- La cartella TibetServer in /Applicazioni

/Libreria/TibetServer

In questa cartella vengono installati i componenti del programma "daemon", in particolare nella cartella Libreria/TibetServer/bin sono presenti i seguenti file:

- tibetserver, il programma eseguibile (daemon)
- TibetSrvDic.tdic, il dizionario del programma
- DSTibet.tdic, il dizionario dati

/Libreria/Framework/mgasrv.framework

Il framework mgasrv contiene la libreria dinamica che viene utilizzata e condivisa da tibetserver e Tibet "stand alone". Questo framework viene installato automaticamente dall'installer di TibetServer ed è fondamentale per il corretto funzionamento del daemon.

/Libreria/StartupItems/TibetServer (Mac OS X versione prec. 10.4)

In questa cartella sono contenute delle indicazioni per il sistema operativo: il contenuto dei file presenti in questa cartella comunica al sistema operativo la presenza del daemon e le istruzioni su come far partire e come chiudere il programma. I file di questa cartella non devono mai essere modificati o spostati dall'utente.

/Libreria/LaunchDaemons/it.easybyte.tibetserver.plist (Mac OS X 10.4 o successive)

In questo file sono contenute delle indicazioni per il sistema operativo: il contenuto del file comunica al sistema operativo la presenza del daemon e le istruzioni su come far partire e come chiudere il programma. Questo file non deve mai essere modificato o spostato dall'utente.

/Applicazioni/TibetServer

Nella cartella Applicazioni vengono installati i programmi ed i file di supporto al programma server. In questa cartella troverete:

- TSMonitor, l'applicazione che deve essere utilizzata per controllare e configurare il server.
- Actserver, il programma che permette di modificare la chiave di attivazione di TibetServer.
- EURODEMO, un archivio di esempio che può essere utilizzato per provare TibetServer.

Versione "servizio" per Windows

Il servizio TibetServer viene registrato e lanciato in automatico dal programma di installazione. Per fermare, riavviare e configurare il servizio si utilizzeranno gli strumenti standard di Windows: il pannello di controllo "Servizi" (Impostazioni, Pannello di Controllo, Strumenti di Amministrazione) e le utility command line.

Il programma tibetserver.exe (il servizio) viene installato in C:\Programmi\TibetServer\ e nella stessa cartella si trovano i programmi ed i file di supporto (TSMonitor e ActServer). Il programma di installazione provvede ad installare anche la libreria condivisa "mgasrv.dll" (tipicamente in C:\Windows\system32\), la cui presenza è fondamentale per il corretto funzionamento del servizio.

Il servizio viene normalmente eseguito dall'account di sistema locale (SYSTEM), questo utente dovrà avere accesso sia alla cartella del programma, sia alla cartella delle preferenze, sia alla cartella in cui dovrà essere eseguito il backup quotidiano; nel caso in cui il backup venga eseguito su di un volume condiviso dove l'account di sistema locale non ha i permessi di accesso, sarà necessario specificare un utente diverso nell'apposita finestra di connessione presente nel pannello di controllo "servizi".

Quando qualcosa non funziona

Nel caso in cui ci fossero dei problemi nella partenza di TibetServer, vi sono alcune verifiche che possono essere eseguite prima di rivolgersi all'assistenza EasyByte Software.

Il file di log locale

Ogni volta che viene lanciato, TibetServer crea un file di log nella cartella del programma: "tibetserver.log". Lo scopo di questo file di log è di segnalare eventuali problemi che possano nascere prima che il server sia stato attivato (e che quindi inizi a registrare gli eventi nel log del programma). Il contenuto del file di log locale di un TibetServer che è partito senza problemi si presenta così:

```
Partenza del server
Apertura del file delle preferenze ok
Lettura del file delle preferenze ok
Lettura dati di attivazione ok
```

Dati di attivazione ok
MGAServerStartService ok

Visualizzatore Eventi (solo Windows)

Eventuali problemi nella partenza del servizio vengono riportati negli eventi di tipo "Applicazione". Il Visualizzatore Eventi si trova in Impostazioni, Pannello di Controllo, Strumenti di Amministrazione.

Il file di log del programma

TibetServer alimenta un file di log del programma, il livello di log può essere definito utilizzando TSMonitor e variando l'omonimo parametro della configurazione. Il file di log di TibetServer si chiama "mgasrv.log" e si trova nella cartella dei log:

per Mac OS X: /Libreria/Logs/easybyte/mgasrv.log

per Windows: C:/Documents and Settings/All Users/Logs/easybyte/mgasrv.log